

Collaborazione Pastorale di LEVADA, PIOMBINO DESE e TORRESELLE

Dal 15 al 21 luglio 2013 www.parcchiapiombinodese.it

VANGELO Lc 10, 25-37 In quel tempo, un dottore della Legge si alzò per mettere alla prova Gesù e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?». Costui rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso». Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai». Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è mio prossimo?». Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gèrico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: "Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno". Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così».

COMMENTO: Lo scriba risponde alla domanda di Gesù rinviando al comandamento dell'amore di Dio e dell'amore del prossimo. Le due direzioni dell'amore - a Dio e al prossimo - si toccano profondamente, ma non al punto da far scomparire la differenza. La misura dell'amore di Dio è la totalità, la misura dell'amore del prossimo è come te stesso. Anche nell'amore Dio resta Dio e il prossimo resta il prossimo. Ma lo scriba non è soddisfatto da quanto egli stesso ha detto e Gesù ha approvato. Volendo giustificarsi, cioè far capire che il problema è meno semplice, lo scriba aggiunge: «Chi è il mio prossimo?». Gesù risponde, con una parabola che allarga la domanda e persino la capovolge. Il prossimo è uno sconosciuto ferito lungo la strada. Non è detto chi sia: un ebreo, un pagano, un credente? Nulla è detto, e a ragione. La prossimità non è definita dall'appartenenza, ma dal bisogno: prossimo è il bisognoso nel quale ti imbatti, non importa chi sia. Come figura positiva che si ferma accanto al ferito Gesù non sceglie un fariseo osservante, né un sacerdote, né un levita. Sceglie un samaritano, disprezzato dagli ebrei, considerato un miscredente. La lezione è chiara e polemica: il bene puoi trovarlo anche là dove meno te l'aspetti. Neppure il bene è limitato dalla frontiera dell'appartenenza. La parabola di Gesù sembra porre l'accento sul verbo «amare» più che sul «prossimo» da aiutare. Il samaritano si accorge del ferito, ha compassione (un sentimento umano che dovrebbe albergare in ogni uomo, anche nell'uomo che credi diverso) e i suoi gesti sono descritti uno a uno, quasi al rallentatore. È evidente che il narratore insiste su questi gesti. Il samaritano non si è chiesto chi fosse il ferito, il suo aiuto è disinteressato, generoso e concreto. Ecco che cosa significa amare il prossimo. Giunto poi alla conclusione Gesù pone direttamente allo scriba una domanda che sposta ulteriormente l'interesse: «Chi di questi tre ti sembra essersi fatto prossimo a colui che è incappato nei briganti?». Dal prossimo come oggetto da amare al prossimo come soggetto che ama, questo il punto importante. Il prossimo da aiutare non si può definire, è colui nel quale ti imbatti, per caso. Il problema è un altro: chiederti se tu hai dentro di te la prossimità verso i bisogni degli altri, chiunque essi siano. È questo il vero problema. Lo scriba che aveva una domanda teologica da esporre, si vede invitato a convertire se stesso.

La Collaborazione Informa

Avvicendamenti in parrocchia

In questo periodo dell'anno, la nostra chiesa diocesana e gli istituti di vita consacrata sono impegnati a ripensare e riordinare la distribuzione dei ministeri e servizi dei loro membri. Anche la nostra Parrocchia ne è interessata.

Il vescovo, convocandomi, mi ha comunicato il suo discernimento a riguardo sia di don Simone Stocco che di don Emanuele Antonello.

Ha pensato di inviare don Simone nella Parrocchia Santa Maria Bertilla in Orgnano, nel veneziano. Al suo posto verrà qui da noi don Enrico Cavallin proveniente dalla Parrocchia di San Vito in Spinea. Don Emanuele è inviato nella Parrocchia della Beata Vergine Immacolata in Montebelluna.

La Madre Provinciale delle suore del San Giuseppe Benedetto Cottolengo mi ha comunicato il cambio della superiora Suor Evira Motta e ha promesso di inviarci una nuova superiora. Nel contempo le suore lasceranno la direzione della Scuola materna, ma non la scuola materna. Continueranno ad abitare nella loro consueta sede e all'interno della scuola proseguiranno a svolgere alcuni servizi ai bambini. Le suore saranno inoltre impegnate nel servizio pastorale delle tre Parrocchie della Collaborazione pastorale. La direzione della scuola materna è stata affidata alla maestra signora Morras Fernanda.

A tempo debito avremo modo di ringraziare e salutare sia don Simone che don Emanuele oltre che suor Elvira.

Non possiamo nascondervi che sono scelte che costano e impegnano e che devono essere vissute con responsabilità e alla luce della fede. Sentiamoci, ciascuno per la propria parte, coinvolti e responsabili affinché questi cambiamenti possano essere vissuti come maturazione e crescita personale ed ecclesiale. La preghiera ci aiuterà in tutto questo.

N.B. *Qualcuno mi ha chiesto quali sono i criteri di questi cambi anche perché alcuni possono essere prevedibili altri meno. La risposta va orientata in questo senso: ordinariamente noi guardiamo al bene della nostra Comunità parrocchiale mentre il Vescovo o la Superiora generale oltre al bene della parrocchia guarda al bene di tutta la Diocesi o dell'Istituto e al bene della persona del sacerdote o della suora. L'avvicendamento avviene quando il bene complessivo della Diocesi o dell'Istituto e il bene del sacerdote o della suora, prevalgono sul bene della Parrocchia.*

SPOSI E FAMIGLIE Le iscrizioni alla settimana formativa degli sposi a Laggio sono chiuse perché si sono raggiunti i posti disponibili della casa che ci ospita.

CAMPISCUOLA ESTIVI

Restano solo gli ultimi posti. Per tutti i campi le iscrizioni si considerano concluse al raggiungimento dei posti disponibili per ciascuna casa.

PARTONO I PRIMI CAMPISCUOLA

- Oggi, domenica 14, alle 14.30 parte il primo gruppo con i **Chierichetti-Assistenti** per un'esperienza spirituale: "Il mio primo incontro con Gesù"
- Mercoledì 17 parte il camposcuola **ACR ELEMENTARI** di Levada e Torreselle
- Sabato 20 parte il camposcuola di **III superiore** in Toscana

RIUNIONE CAMPISCUOLA

ACR PRIMA MEDIA PER LEVADA PIOMBINO E TORRESELLE: giovedì 18 ore 20.45 in Sala Luciani a Piombino Dese riunione per i genitori delle tre parrocchie.

ITINERARI DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

In fondo alla chiesa sono appesi i manifesti che annunciano i prossimi incontri per la preparazione dei fidanzati al matrimonio cristiano. Precisano la sede degli incontri, il periodo nel quale vengono svolti, le scadenze di tempo, a quando le iscrizioni e i referenti ai quali rivolgersi.

PRENDETE VISIONE E DIVULGATELI

Parrocchia di LEVADA

Si avvisa che da domenica 21 luglio 2013 la messa delle ore 9.30 sarà anticipata alle ore 9.15.

Il motivo di questa scelta è di permettere al sacerdote celebrante di raggiungere poi Torreselle e celebrare l'Eucaristia delle 10,30. Tale necessità perché in questo tempo estivo in parrocchia noi sacerdoti siamo in meno in quanto c'è la necessità di essere presenti ai campiscuola estivi.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

SABATO 20	15.30 ADORAZIONE E CONFESSIONI
-----------	--------------------------------

INTENZIONI PER LE S. MESSE E CELEBRAZIONI

LUNEDÌ 15 <i>S. Bonaventura</i>	<u>7.30</u> : LODI
MARTEDÌ 16 <i>B. M. V del Carmelo</i>	<u>7.30</u> : Vanzetto Mirko; Scattolin Clara.
MERCOLEDÌ 17	<u>7.30</u> : LODI
GIOVEDÌ 18	<u>7.30</u> : offerente; Cara Roberto.
VENERDÌ 19	<u>7.30</u> : LODI
SABATO 20	<u>7.30</u> : LODI
DOMENICA 21	<u>8.00</u> : Zanlorenzi Pietro; Manesso Amedeo e Pavanetto Riccardo; Foresto Enrichetta e Giovanni; Cara Roberto. <u>9.15</u> : Pavanetto Ermanno e Aurelia; Simionato Dina; Severin Albano e Cavallin Giuseppina; Mancon Aniceto; Protricanato Fanni; Tosatto Enrico; def.ti via Prati; Favanello Lino; famiglia Pasqualetto; Severin Flavio; Condotta Andrea.

Parrocchia di PIOMBINO DESE

ADORAZIONE EUCARISTICA

Si è voluto continuare, anche se in forma ridotta, l'adorazione Eucaristica anche durante i mesi di luglio e agosto per sostenere con la preghiera di intercessione

le varie attività formative estive. Pertanto l'adorazione in cappellina sarà ogni venerdì'

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

MARTEDI' 16	21.00 gruppo "Prossimità" della Caritas in Canonica
VENERDI' 19	ADORAZIONE EUCARISTICA 20.45 preparazione dei battesimi in canonica
SABATO 20	16.00 Matrimonio di Paolo Mason e Alessandra Bison

INTENZIONI PER LE S. MESSE E CELEBRAZIONI

LUNEDI' 15 <i>S. Bonaventura</i>	<u>7.00:</u> don Luigi Vardanega (50 anni dalla morte); Mazzon Igino.
MARTEDI' 16 <i>B. M. V del Carmelo</i>	<u>7.00:</u> LODI <u>18.30:</u> Caccin Marilena; Milan Onorina e Giovanni; Saccon Giuseppina e Volpato Angelo; Gazzola Lieta; def.ti Favrin Aristide, Alcide e Maria; Cagnin Maria e Baesso Ermenegildo.
MERCOLEDI' 17	<u>7.00:</u> benefattori vivi e defunti Scuola Materna.
GIOVEDI' 18	<u>7.00:</u> LODI <u>18.30:</u> Micheletto Sergio e famigliari defunti; Martignon Pietro.
VENERDI' 19	<u>7.00:</u> per i sacerdoti e le religiose defunti di Piombino Dese
SABATO 20	<u>7.00:</u> LODI <u>18.30:</u> Squizzato Vittorio; def.ti famiglia Formentin Domenico, don Aldo, Pasqualetti Nerina e Berton Giacomo; Formentin Giulio e Maria; P. Emanuel; Lucato Renato e parenti defunti.
DOMENICA 21	<u>9.00:</u> def.ti De Grandis e Fracalanza; Vedovato Enrico, Maria e Galileo; Miolo Giuditta e suor Spes; Vedovato Sebastiano e Longato Giuseppina, figlia Daniela, Baldassa Virginio e Milan Bertilla; Dinato Pietro; Cagnin Aldo e Silvia; Sartor Danilo e Marini Augusto e Anna; Milan Evaristo e Montin Carmela; Baesso Angela, Macchion Emilio e Olinda. <u>10.30:</u> Bisinella Lorenzo e Giorgio; Zamprognà Rino, Imelda e Moira; intenzioni famiglia Lazzari Giovanni; Mazzonetto Marino, Giuseppe, Pasqua, Sabbadin Pietro e Giuseppina. <u>18.30:</u> Belliato Luigi; Boldrin Mario e Peron Carmela; famiglia Scquizzato Sotero, Ermenegildo, Peron Elena e Graziella; Pivato Giuseppina e Peron Alvise

Parrocchia di TORRESELLE

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

SABATO 20	17.00 ADORAZIONE E CONFESSIONI
------------------	--------------------------------

INTENZIONI PER LE S. MESSE E CELEBRAZIONI

LUNEDI' 15 <i>S. Bonaventura</i>	<u>7.30:</u> don Luigi Vardanega (50 anni dalla morte); famiglia Cazzola; Venturin Albino.
MARTEDI' 16 <i>B. M. V del Carmelo</i>	<u>7.30:</u> LODI
MERCOLEDI' 17	<u>7.30:</u> ad m. offerente
GIOVEDI' 18	<u>07.30:</u> LODI
VENERDI' 19	<u>07.30:</u> famiglia Bottero.
SABATO 20	<u>18.00:</u> Scapinello Pietro e Lidia; Miolo Pietro e Maria; Scquizzato Adriana (classe 1945); def.ti Ventura Giuseppe; Fortuni Iseo e Adelia; Volpato Giuseppe,

	Sandra, Graziella ed Esterino.
DOMENICA 21	<u>10.30:</u> Righetto Rometta e Federico; Scquizzato Adriana (classe 1945); De Giorgi Vincenzo; Casarin Umberto e defunti; Baldassa Roncato Annunziato.